



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 130 dell'adunanza del 27 aprile 2023**

**pag. 1**

Il giorno di giovedì 27 aprile 2023, alle ore 11.00, si è riunito il Comitato Etico di Ateneo.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Stefano AMADEO	Presidente	SI	-	-
Prof. Paolo LABINAZ	Segretario	SI	-	-
Prof.ssa Bruna SCAGGIANTE	Componente	SI	-	-
Prof. Paolo FATTORINI	Componente	SI	-	-
Prof.ssa Donatella FERRANTE	Componente	SI	-	-

Il Presidente apre quindi la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 129 del 29 marzo 2023
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

**1) Approvazione del verbale n. 129 del 29 marzo 2023**

Il verbale n. 129 del 29 marzo 2023 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

**2) Comunicazioni**

Nessuna.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 130 dell'adunanza del 27 aprile 2023**

**pag. 2**

**3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca**

**a) "Uso di sostanze e fenomeno suicidario"**

Responsabile dell'attività: prof. **Igor Marchetti** (prof. associato di Psicologia clinica presso il Dipartimento di Scienze della Vita);

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Angela Giugovaz** (studentessa PhD)

Illustra il progetto la dott.ssa Giugovaz.

Lo scopo di questa ricerca è quello di investigare la relazione tra dipendenza da sostanze e fenomeno suicidario in modo retrospettivo in un ampio campione di individui.

L'indagine verrà effettuata tramite l'utilizzo di tecniche statistiche quali l'analisi della regressione logistica e lo studio della curva ROC, al fine di osservare il contributo della dipendenza a diverse sostanze all'aumento del comportamento suicidario in ideazione, pianificazione e tentativo.

Tutti i dati necessari per condurre questa ricerca sono pubblicamente disponibili presso il Substance Abuse & Mental Health Data Archive (SAMHDA), nella sezione dedicata al National Survey on Drug Use and Health (NSDUH). Si tratta di uno studio nazionale americano che fornisce informazioni su alcol, tabacco, uso di droga, salute mentale, e altri problemi legati alla salute negli Stati Uniti. È autorizzato dalla sezione 505 del Public Health Service Act, ed è sponsorizzato dalla Substance Abuse and Mental Health Services Administration (SAMHSA), un'agenzia del U.S. Department of Health and Human Services (HHS). Il principale obiettivo del NSDUH è quello di fornire dati accurati sui livelli, i pattern e le tendenze di utilizzo di alcol, tabacco e sostanze illecite.

È importante evidenziare che tutti i partecipanti sono a conoscenza del fatto che i dati ricavati verranno resi disponibili per scopi informativi, didattici, di ricerca e al fine di attuare progetti di prevenzione.

Tutte le attività si svolgeranno presso il DSV.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Marchetti.

Previsione di durata 12 mesi.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta,  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione,

considerato che lo studio è osservazionale-retrospettivo,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 130 dell'adunanza del 27 aprile 2023**

**pag. 3**

**b) Le condizioni necessarie allo sviluppo della depressione in adolescenza: studio di analisi secondaria**

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Igor Marchetti** (professore associato di Psicologia clinica presso il DSV)

Illustra il progetto il prof. Marchetti.

Lo scopo di questo studio è quello di applicare una innovativa tecnica analitica, denominata Necessary Condition Analysis a dati già raccolti all'interno di uno studio condotto dal Prof. Benjamin Hankin della University of Illinois at Urbana-Champaign (US).

Lo scopo primario di questa analisi secondaria è quello di individuare quali fattori sono necessari (ma non sufficienti) per lo sviluppo della sintomatologia depressiva negli adolescenti. Tale approccio si differenzia marcatamente dai tradizionali approcci che valorizzano i contributi di singoli fattori all'interno di una logica additiva, dove l'influenza di un singolo fattore può essere rimpiazzata da quella di un altro fattore (i.e., approccio di regressione multipla).

Si tratta di uno studio longitudinale, dove 382 adolescenti (età: 11-15 anni; 225 ragazze) sono stati valutati con una serie di misure self-report e intervista clinica insieme ad almeno un genitore. La valutazione dei sintomi depressivi è proseguita ogni 3 mesi per un periodo complessivo di 2 anni. Lo studio è stato svolto nel doppio contesto di Chicago e Montreal.

Lo studio in questione ha già ottenuto il consenso dei genitori e dell'adolescente.

Si informa che nel dataset non sono presenti informazioni che potrebbero compromettere il diritto alla privacy dei partecipanti.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Marchetti.

Previsione di durata: 12 mesi.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta,  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca,  
considerato che lo studio è di natura longitudinale,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 130 dell'adunanza del 27 aprile 2023**

**pag. 4**

**c) Università e food system: pratiche collettive universitarie per sistemi alimentari sostenibili**

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Sara Basso** (prof. ass. di Urbanistica presso il DIA);  
Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Valentina Rodani** (assegnista di ricerca presso il DIA)

Illustra il progetto la prof.ssa Basso.

Scopo della ricerca è avviare un'indagine sulle abitudini alimentari della popolazione dell'Università degli Studi di Trieste al fine di promuovere azioni e progetti per rendere l'Università un modello di consumo sostenibile.

Indagare le relazioni tra atenei e sostenibilità alimentare consente di muoversi tra diverse sfere di ricerca, tra loro spesso connesse. Una prima sfera è relativa alla salute e al benessere delle persone: migliorare infatti l'offerta alimentare è un modo per orientare studenti e collettività verso consumi consapevoli e sostenibili. Un secondo ambito di ricerca invece rimanda alle possibilità di esplorare con maggior attenzione alle ricadute spaziali dei cicli alimentari soffermandosi, in particolare, sui luoghi dedicati alla preparazione, distribuzione e consumo degli alimenti. Infine una terza sfera è rivolta ad indagare come scelte sostenibili relative all'approvvigionamento, alla distribuzione, alla preparazione, alla gestione dei rifiuti dei cicli alimentari possa contribuire a promuovere localmente azioni di cura e manutenzione degli spazi aperti, gestione degli spazi agricoli, miglioramento delle condizioni ambientali, ecc.

La raccolta dei dati avverrà tramite un questionario anonimo.

Il questionario ha l'obiettivo di raccogliere dati qualitativi e quantitativi della popolazione universitaria in relazione alle loro pratiche alimentari; sarà dapprima sperimentato all'interno del DIA per poi essere progressivamente esteso all'interno dell'Ateneo.

La ricerca si propone anche di costruire "mappature" degli spazi delle sedi universitarie del capoluogo regionale e dei loro usi in relazione alle pratiche alimentari della comunità.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Basso.

Previsione di durata: 1 anno.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;  
considerato che lo studio è osservazionale-prospettico,  
**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 130 dell'adunanza del 27 aprile 2023**

**pag. 5**

**d) Benessere organizzativo e turnover negli operatori socio sanitari**

Responsabile dell'attività: prof. **Francesco Marcatto** (ricercatore presso il DSV);  
Incaricata dell'esecuzione: sig. **Miriam Tonetto** (studentessa)

Illustra il progetto la prof.ssa Donatella Ferrante (collaboratrice).

È noto che gli operatori socio-sanitari sono una categoria di lavoratori fortemente esposti a fattori di rischio stress lavoro-correlato, sia di tipo operativo che organizzativo, che possono portare a conseguenze negative per la salute psicofisica dei lavoratori, ma anche per il corretto funzionamento dell'organizzazione.

L'obiettivo che si pone questa ricerca è di indagare, tramite uno studio longitudinale, l'associazione tra i fattori di rischio organizzativo e gli esiti individuali (stress percepito, burnout, sintomi somatici, coinvolgimento lavorativo e soddisfazione per il proprio lavoro) e organizzativi (in termine di *turnover intention*, cioè l'intenzione di cambiare lavoro), e di come i cambiamenti nel tempo dei fattori organizzativi causino variazioni nelle variabili di outcome considerate.

Lo studio è di tipo longitudinale. I dati saranno raccolti mediante la somministrazione di un questionario cartaceo.

Il campione sarà costituito da operatori socio-sanitari e infermieri in servizio presso l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona ITIS. La numerosità campionaria stimata è di circa 100 partecipanti.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Donatella Ferrante.

Previsione di durata: 15 mesi.

Esce la prof.ssa Ferrante.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;  
considerato che lo studio è osservazionale-prospettico,  
**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Rientra la prof.ssa Ferrante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 130 dell'adunanza del 27 aprile 2023**

**pag. 6**

**e) Studio sulla sintomatologia e caratteristiche della xerostomia soggettiva e oggettiva**

Responsabile dell'attività e incaricata dell'esecuzione: prof.ssa **Katia Rupel** (ricercatrice in Malattie Odontostomatologiche)

Illustra il progetto il sig. Luca Pasquali (studente).

Il termine "xerostomia" indica la percezione di secchezza del cavo orale. Può essere distinta in soggettiva e oggettiva; con soggettiva ci riferiamo alla pura sensazione di "bocca asciutta" percepita da parte del paziente, mentre per xerostomia oggettiva invece si intende un'effettiva riduzione della produzione di saliva per una ipofunzione delle ghiandole salivari.

I pazienti con ridotta salivazione solitamente dimostrano una maggiore difficoltà durante le normali funzioni del cavo orale quali la masticazione, fonazione e deglutizione. Una ridotta salivazione inoltre causa la riduzione della percezione dei sapori, influenzando la qualità di vita dei pazienti che ne soffrono.

Scopo dello studio è di identificare possibili differenze nelle caratteristiche della xerostomia e delle possibili variabili correlate ad essa confrontando soggetti con xerostomia oggettiva e soggetti con xerostomia soggettiva.

La ricerca sarà effettuata tramite un questionario anonimo.

Si tratta di uno studio osservazionale trasversale.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Matteo Biasotto.

Previsione di durata: 12 mesi.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta,  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione,

considerato che lo studio è di natura osservazionale,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



**COMITATO ETICO DI ATENEO**

**Verbale n. 130 dell'adunanza del 27 aprile 2023**

**pag. 7**

**f) *Approccio alla chirurgia estrattiva con tecnologie finalizzate alla preservazione alveolare: vantaggi nelle fasi di guarigione rispetto alle tecniche convenzionali***

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Michele Maglione** (professore associato di Malattie Odontostomatologiche)

Illustra il progetto il prof. Maglione.

Il progetto viene rinviato ad altra seduta in quanto necessita di ulteriori approfondimenti.

La seduta ha termine alle ore 13.00.

**IL PRESIDENTE**  
(prof. Stefano Amadeo)

**IL SEGRETARIO**  
(prof. Paolo Labinaz)

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO**